

Al via oggi il blocco Fs in Piemonte e Valle d'Aosta  
Da domenica sera si fermeranno anche i camionisti?

# Treni in sciopero poi tocca ai Tir Trasporti nel caos

**Roma.** Week-end difficile per chi si sposta in treno: da domani scioperano i macchinisti di Comu e Sma e i dipendenti della Wagon Lts. Oggi, invece, è previsto uno sciopero di tutti i dipendenti del Compartimento Fs di Torino. Nel Treno poi c'è sempre il blocco di sei giorni, proclamato per sabato da tutte le associazioni dei trasporti. Ma andiamo per ordine.

**Macchinisti Fs.** L'Ente ferrovie dello Stato ha comunicato che i treni garantiti in occasione dello sciopero nazionale dei macchinisti del Comu e dello Sma andranno dal 21 di domani sabato 18 alla stessa ora di domenica. Tuttavia, l'ente (che attiverà dalle 7 alle 22 di venerdì 17 e dalle 6 alle 24 di sabato e domenica un numero verde 167-055044) nella nota ha invitato la clientela a valutare la possibilità di differire la giornata di viaggio. Nella giornata dello sciopero prosegue, non è prevista l'eliminazione di «boni».

**Servizi garantiti.** I servizi assicurati saranno i seguenti: cadenza mento biwano dei treni Intercity sulla direttrice Roma-Milano, mantenimento del cedimento biario degli Intercity sulle direttrici Torino-Venezia e Roma-Napoli; treni Intercity delle direttrici Roma-Reggio Calabria e Roma-Palermo; mantenimento di alcuni Eurocity sulle principali direttrici, alcuni espressi treni regionali ed internazionali soprattutto su quelle linee non interessate dal traffico degli Intercity e degli stessi espressi. I servizi sostitutivi di pullman per il collegamento con l'aeroporto di Fiumicino con partenze previste dai piazzali antistanti la stazione Termini e dalla stessa stazione di Fiumicino aereoporto per Roma-Termoli.

**Piemonte e Val d'Aosta.** Problemi già oggi per chi dovrà viaggiare in treno in Piemonte e in Val d'Aosta. Le organizzazioni sindacali hanno infatti proclamato uno sciopero di tutto il personale della rete piemontese e valdostana dalle ore 9 alle ore 17. Molti treni provenienti dalle altre regioni durante lo sciopero verranno diritti su altre destinazioni. Il traffico tornerà normale quasi certamente in tarda serata. I treni soppressi hanno preannunciato le «Ferrovie dello Stato» non verranno sostituiti con autobus.

## Inseminazione artificiale Tre proposte dei progressisti

**Modifica della norma sul  
disconoscimento della paternità;  
regolamentazione dei controlli per la  
fecondazione artificiale,  
istituzione di una commissione  
d'inchiesta parlamentare. Questo il  
pacchetto di proposte in tema di  
procreazione medico-assistita  
messo a punto dai senatori  
progressisti-federativi. In attesa di  
una legge-quadro, un percorso non  
certo breve, «non possiamo restare  
a guardare», dice la senatrice**

**Monica Bettini Brandani.** La prima proposta affronta la questione giuridica con un disegno di legge che «vieta il disconoscimento di paternità per le persone che abbiano avuto un figlio grazie all'inseminazione artificiale, sia essa omologa all'interno della coppia, sia eterologa (esterna alla coppia). Altra proposta investe il ministero della Sanità, che dovrebbe intervenire con un regolamento per i centri, pubblici e privati, che possono praticare la fecondazione assistita. Per questo dei progressisti viene anche una mozione parlamentare con il compito di fornire al ministro della Sanità tutti gli elementi per emanare il regolamento. Infine per

**Scopri nei treni blocco dei Tir, proteste in vista per bus, tram e metrò. Per i trasporti si annunciano giorni difficili. Si comincia oggi con lo sciopero dei lavoratori Fs del compartimento di Torino (treni ko in Piemonte e Valle d'Aosta), domani (e tutta la domenica) scioperano invece i macchinisti Fs aderenti a Comu e Sma come pure (per tre giorni) i dipendenti della «Wagon Lts». E da domenica sera dovrebbe scattare il blocco dei Tir. Durerà sei giorni.**

### NOSTRO SERVIZIO

**Wagon Lts.** Il personale viaggiante della Wagon Lts sciopererà invece da questa sera sino a tutto domenica 19 quello non viaggerà più. Si effettuerà invece 24 ore di sciopero pari a 3 giornate di lavoro da distribuire nel periodo tra oggi e il 10 aprile. Lo hanno reso noto con un comunicato le organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fli-Cisl, Ultra-sporti e Salpas-Fisafs, precisando che motivo dello sciopero è «il mancato rinnovo contrattuale scaduto nel dicembre 1993». I sindacati si legge nella nota, «sottolinea» non come le loro richieste economiche rispettano i contenuti dell'accordo interconfederale del 23 luglio '93, attestandosi ai tassi di inflazione programmata per il 1994 e il 1995 e quindi senza neanche coprire la reale perdita di potere d'acquisto del salario».

**Brennero chiuso.** Il prossimo fine settimana l'autostrada del Brennero sarà chiusa al traffico pesante sul versante austriaco per lavori ad un viadotto. Il divieto di transito per Tir scatterà alle ore 7.30 di sabato 18 marzo e cesserà alle ore 22 di domenica 19 marzo. Su territorio austriaco, a mezza con peso superiore a 7.5 tonnellate saranno fermati ai valichi del Brennero e di Kufstein. Camion e pullman con peso tra 3.5 e 7.5 tonnellate saranno deviati a Matera e Schoenegg sulla statale B 182. Su territorio italiano i Tir saranno fermati a Vipiteno. I carichi di merce depenente potranno transire per passo Re sia previa autorizzazione. Il traffico leggero potrà invece circolare liberamente sui tratti autostradali interessati dai lavori. Il divieto sarà ripetuto anche il 22 e 23 aprile.

**Scopri nei treni.** Da domenica blocco totale per sei giorni dei Tir proclamato dalla associazione dell'autotrasporto organizzati nell'Untras. Il cartello che riunisce le cinque principali associazioni di categoria (Filt-Cisl, Fli-Cisl, Confartigianato Trasporti Sna-Casa e Rap-Confapi) Gli autotrasportatori ritiengono che l'attuale esecutivo non abbia mantenuto le promesse con l'aggravante di un aumento dei costi del carburante che ha reso ancora più pesante la situazione fiscale per la categoria. Ieri sera a palazzo Chigi si è tenuto un incontro tra il ministro dei Trasporti e le associazioni di categoria al fine di scongiurare lo sciopero la cui revoca o conferma è attesa per oggi. L'Assemblea del Senato italiano ha approvato ieri in via definitiva un decreto contenente interventi a favore del settore 270 miliardi di crediti di imposta con cessioni per i primi sei mesi del 94 ed un contributo di 15 miliardi per

**Autotrasportatori.** Si complica inoltre la vertenza degli autotrasportatori. I sindacati Filt-Cisl, Fli-Cisl e Uil trasporti, in una lettera al sottosegretario alla presidenza Lamberto Cardia, contestano l'interpretazione data dalla Federtrasporti sul verbale siglato la scorsa settimana in sede governativa relativi all'applicazione del contratto. Nella Cisl c'è il ripristino delle forme di lotta già amminate per i giorni scorsi e poi sospese

Napoli, più di 1.500 tra insegnanti e presidi si ritrovano al convegno del Cidi

## «Scuola, basta con l'emarginazione»

Platea e galleria stracolme al teatro Augusteo di Napoli per il 22° convegno nazionale del Cidi. Tanti insegnanti e dirigenti scolastici per discutere di scuola e contemporaneità. Ma anche per richiamare l'attenzione sull'importanza della formazione e della scuola, sottoposta a «un'emergenza continua» e ad aspettative crescenti vissute in assenza di progettualità con grande solitudine. Ovazione per Bassolino da parte di un pubblico non napoletano

### GALLA NOSTRA INVITATA LUCIANA DI MAURO

**NAPOLI.** Sono arrivati in oltre 1.500 tra insegnanti presidi e direttori didattici al ventiduesimo convegno nazionale del Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti) dedicato quest'anno al tema «La cultura della scuola e la contemporaneità: insomma tutt' quello che influenza la vita scolastica ma di cui la scuola si occupa poco e male». Una tre giorni dedicata al Novecento. «Questo secolo che sta per finire ha diritto di cittadinanza occasionale nella nostra scuola», ha sottolineato Alba Sasso, presidente del Cidi nella sua introduzione d'apertura del convegno.

Prima i saluti. Un applauso da ovazione ha accolto l'ingresso del sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, non tanto prolungato da stupire gli organizzatori e lo stesso Bassolino

che quando ha iniziato a parlare ha abbassato gli occhi per coprire un velo di commozione. «È una platea di non napoletani», diceva. I commenti - evidentemente questo sindaco appare un simbolo - se si può rendere migliore una città tanto disastrata e duramente colpita dalla corruzione come Napoli, qualcosa si potrà fare anche per l'Italia». E Bassolino nel suo discorso ha saputo toccare le corde giuste di un pubblico affannato di una politica che sappia parlare al mondo della scuola. Un mondo che troppo spesso in questi anni si è sentito al tempo stesso criticato e abbondonato.

Non ha glossato Bassolino sulla commozione che ha pesato su Napoli e sul senso del volare pagina. «Una città - ha detto - che funzioni con trasparenza, onestà e con il



Riccardo Cesar / Master Photo

## Doxa: per il 45% degli italiani il topless offende il senso del pudore

Una donna in topless, su una spiaggia frequentata, offende il senso del pudore del 45% degli italiani: 52% le donne, 38% gli uomini. È questo, uno dei risultati di un'inchiesta condotta da Doxa su un campione di oltre 2 mila persone. La ricerca evidenzia come il cosiddetto «comune senso del pudore» sia cambiato solo parzialmente negli ultimi anni. Gli italiani risultano in definitiva, anche se di poco, più tolleranti che in passato. Quattro gli scenari presentati agli intervistati chiamati a valutare se considerassero offensivo il nudo, di uomo o di donna, su una spiaggia solitaria, e il topless, ovviamente femminile, su una spiaggia affollata e su una solitaria. Le reazioni negative riguardano soprattutto il topless (in località affollata). Poi, i comuni su una spiaggia solitaria (40%), la donna nuda su una spiaggia solitaria (37%) e il topless su spiaggia solitaria (23%). La maggioranza di coloro che ravvisano l'offesa del pudore in almeno una delle quattro ipotesi diventa schiacciatamente agli anziani (78%), nel Sud (73%), tra coloro che sono privi di titoli di studio (76%), tra le casalinghe (71%) e i pensionati (77%).

## Regione Emilia-Romagna

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena - Azienda Ospedaliera di Modena

### ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indossa licenziazione privata, con procedura accelerata per la fornitura di materiale per medicatura, soluzioni perfusionali e galeniche, disinfettanti.

Termine di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione 31 marzo 1995.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla G.U. della Repubblica 10 marzo, 95 ed a quella delle Comunità Europee 18 marzo 95.

Per ulteriori informazioni per il ritiro del bando e degli elenchi dei prodotti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato Via del Pozzo 71 41100 Modena Tel 059/379163 (Dr Cavakere)

PER I DIRETTORE GENERALI  
Il Provveditore

## COMUNE DI CARPI

### Avviso di gara - estratto

Si rende noto che saranno indette due distinte gare d'appalto per i seguenti lavori 1) **Licitazione privata** relativa ai lavori per la ristrutturazione della rete viaria nella zona est del capoluogo. 1° stralcio: miglioramento della viabilità sulla V. Cavata da V. Cicerone a V. Tre Ponti (base d'appalto L. 1.065.000.000 + Iva); con il sistema di cui all'art. 1 lett. e) ed art. 5 legge n. 147/93. 2) **Appalto concorso** per la gestione calore e cogenerazione presso la piccola comunale «O. Cianchielli» (base d'appalto L. 1.250.000.000 + Iva) con il sistema di cui all'art. 4 R.D. 18/1/23 h 2440 ed art. 91 R.D. 23/6/24 h 827.

Le richieste d'invito in cartella legale e con allegata fotocopia certificata Anc dovranno pervenire al **Comune di Carpi, settore FS - Ufficio Appalti** Corso A. Pia n. 91 - 41012 Carpi (MO), entro e non oltre il termine perentorio del 1 aprile 1995. I bandi integrali di gara sono disponibili in visione e ritrattabili anche via fax presso il suddetto ufficio (tel. 059/649831 fax 059/649830).

IL DIRIGENTE  
dr. Lauro Caselli

## L'ospedale universitario tra la facoltà di medicina e l'azienda ospedaliera

Firenze, 25 marzo 1995, ore 9.30-17  
Palazzo degli Affari



Aurora-Pds  
Unione regionale Pds Toscana

## democrazia e diritto

trimestrale del centro di studi e di iniziative per la riforma dello stato

### DESTRE n. 1 1994

ristampa in questi giorni di nuovo in libreria

### NAZIONE n. 2-3 1994

in libreria a metà marzo

### COSTITUENTI n. 4 1994

in libreria a maggio

### TEMI PER LA SINISTRA n. 1 1995

in libreria a luglio

### LIBERALISMI n. 2-3 1995

in libreria in autunno

### LA LEGGE E IL CORPO n. 4 1995

in libreria in inverno

Per un abbonamento cumulativo 1994-1995 con lo sconto del 15% rivolgersi al CRS via d'Arco 13 - 00186 Roma tel. (06) 6590206 Fax (06) 6590176